



## **Protocollo di intesa in materia di promozione di politiche di valorizzazione dei principi dell'agricoltura biologica e dell'agroecologia nelle politiche locali**

### **TRA**

#### **Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Emilia-Romagna**

con sede in Bologna – in via Solferino n.42 –  
legalmente rappresentata dalla Direttrice Denise Ricciardi

#### **Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio)**

con sede in Bologna – in P.zza dei Martiri n.1 –  
legalmente rappresentata dal Presidente Maria Grazia Mammuccini

### **PREMESSA**

In seguito all'entrata in vigore dei nuovi *CAM Ristorazione Collettiva e Verde Pubblico*, si sono svolte nel corso del 2020/2021 alcune attività di formazione che hanno coinvolto le parti a diverso titolo. Nel corso di tali iniziative è stata manifestata su diversi fronti – Comuni e Unioni, operatori della ristorazione, produttori agricoli - la necessità di affinare la qualità dei bandi per l'affidamento dei servizi e di migliorare in generale la capacità di recepire e applicare i nuovi strumenti normativi, evidenziando l'opportunità di trasferire l'approccio agro-ecologico nella gestione del verde.

Il quadro di riferimento è rappresentato dalle politiche nazionali ed europee dirette alla valorizzazione dell'agricoltura quale strumento di approvvigionamento alimentare sicuro, stabile e di qualità nel rispetto dell'ambiente, della salvaguardia delle risorse idriche, del benessere animale, della biodiversità e del contenimento delle emissioni inquinanti. Il Green Deal UE, le strategie "*Farm to Fork*" e "*Biodiversità 2030*" e la programmazione del Piano Strategico Nazionale 2023-2027 a seguito della riforma della PAC sottolineano la priorità del trasferimento della conoscenza nel settore agricolo forestale delle zone rurali, della tutela degli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalla silvicoltura, della promozione dell'uso efficiente delle risorse con conseguente abbattimento delle emissioni di carbonio e della promozione dell'inclusione sociale nello sviluppo economico delle zone rurali.

### **Art. 1**

#### **OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

A seguito delle azioni intraprese a livello nazionale e regionale e del crescente interesse del territorio rispetto allo sviluppo rurale e al tema del biologico, ANCI Emilia-Romagna quale associazione rappresentativa di tutti i comuni emiliano-romagnoli e Federbio quale federazione di

rappresentanza istituzionale di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica intendono collaborare alla definizione di iniziative comuni finalizzate alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agro-ecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali, con particolare riferimento alla tutela e gestione del verde pubblico e alla ristorazione collettiva. Il presente protocollo d'intesa disciplina tempi e modalità di realizzazione delle attività, nel quale le parti sono state coinvolte in quanto risultano rappresentare la maggioranza degli operatori del settore.

## **Art. 2**

### **FINALITÀ ED OBIETTIVI**

Il presente accordo è finalizzato a promuovere attività di sensibilizzazione verso gli attori pubblici e privati della filiera sull'utilizzo di prodotti biologici nelle mense scolastiche, nella cura del verde urbano e più in generale negli ambiti in cui sono vigenti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) con riferimento a prodotti o tecniche di agricoltura biologica.

## **Art. 3**

### **GRUPPO DI LAVORO INTERNO**

Per l'attuazione del protocollo è istituito un gruppo di lavoro che coordina e monitora le attività. Al gruppo di lavoro partecipano due rappresentanti rispettivamente di ANCI ER e FederBio. Nella definizione delle attività potranno essere coinvolti su base volontaria funzionari di enti locali del territorio regionale – Comuni e Unioni - con esperienza e/o interesse diretto nel settore, con particolare attenzione al coinvolgimento di soggetti di diversa provenienza geografica e a diversa scala.

## **Art. 4**

### **ATTIVITÀ**

Le parti si impegnano a condividere azioni dirette a:

- realizzare attività di formazione e informazione rivolte al personale dei Comuni e agli operatori del settore, con particolare attenzione alla promozione delle produzioni di nicchia e dei territori di provenienza delineando specifiche politiche di integrazione economico-territoriale;
- sensibilizzare enti locali e imprenditoria verso forme di governance territoriale;
- facilitare l'introduzione di prodotti biologici nelle mense scolastiche per diffondere pratiche di tutela ambientale, salutistica e di valorizzazione delle aziende locali che praticano l'agricoltura biologica;
- promuovere iniziative per favorire la gestione del verde pubblico secondo principi e tecniche dell'agricoltura biologica;
- supportare i Comuni che hanno avviato, o hanno intenzione di avviare, politiche locali per ridurre l'impiego della chimica di sintesi nei loro territori tenuto conto degli indirizzi delle strategie europee "Farm to Fork" e "Biodiversità 2030";

- svolgere attività informativa e di animazione in merito alle opportunità offerte dalla programmazione europea, nazionale, regionale e locale;
- collaborazione per la realizzazione delle Food Policy di amministrazioni comunali e ambiti territoriali definiti, in particolare per la creazione dei distretti del biologico, in sintonia con la normativa nazionale.

L'impegno che entrambe le associazioni si assumono si sostanzia in occasioni di confronto e condivisione delle linee strategiche di sviluppo, scambi di informazioni e comunicazioni, costruzione di facsimili e documentazione di supporto, coinvolgimento in iniziative di settore, promozione di progetti di interesse comune, organizzazione di attività convergenti su temi di lavoro oggetto di approfondimento nonché tematiche di attualità individuate di comune accordo.

## **Art. 5**

### **DURATA DEL PROTOCOLLO DI INTESA**

Il presente protocollo di intesa ha una durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili su richiesta delle parti.

Bologna, 16 marzo 2022

Per ANCI Emilia-Romagna

*La direttrice Denise Ricciardi*



Per FederBio

*La presidente Maria Grazia Mammuccini*

